

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 12

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. n. 10/2000;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165/2001 e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n. 9 – Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2021. Legge di stabilità regionale;
- VISTA** la L.R. 15 aprile 2021, n. 10 - Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021 – 2023;
- VISTO** il vigente C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana –Triennio normativo ed economico 2016–2018 ed in particolare il Titolo VI “Responsabilità disciplinare”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, che ha istituito, nell’ambito della rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del personale, il “Servizio 12 - Ufficio Procedimenti Disciplinari e attività ispettiva della Funzione Pubblica”;
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana, Allegato B al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018-2020, approvato ai sensi dell’art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;
- VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, approvato con D.P. Reg. n. 530/Gab. dell’11.03.2021;
- VISTA** la circolare 01.07.2021 n. 11 del Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione, integrata dalla Circolare 10/12/2021, n. 17;
- VISTA** la nota n. [redacted] del [redacted], indirizzata anche al Servizio [redacted] - Servizio [redacted] [redacted] avente ad oggetto “Comunicazioni relative al comportamento [redacted] dipendente [redacted]”, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento [redacted] ha deferito all'UPD [redacted], nat[redacted] a [redacted] il [redacted], per la violazione degli obblighi del dipendente di cui agli artt. [redacted]. del CCRL 2016/2018, allegando la relazione del Servizio [redacted] [redacted];
- VISTA** la nota n. [redacted] del [redacted] con la quale l'UPD ha richiesto al Dirigente Generale del Dipartimento regionale [redacted] ed al Dirigente del Servizio [redacted] una relazione circostanziata in ordine al comportamento [redacted] [redacted];
- VISTA** la relazione del Dirigente del Servizio [redacted] prot. [redacted] del [redacted], pervenuta all'UPD con mail del [redacted] ed assunta al protocollo n. [redacted] di pari data, con la quale si conferma che [redacted] ha contravvenuto agli obblighi del dipendente previsti dal Codice di comportamento e

dagli artt. 72, 73 e 74 del CCRL 2016/2018, specificando le condotte contestate;

- VISTA** la nota n. [REDACTED] del [REDACTED] con la quale l'UPD, mediante Raccomandata A/R n. [REDACTED] ai sensi del D.L.vo 165/2001 e s.m.i., art. 55-bis c.4, ha contestato [REDACTED] i fatti segnalati dai Dirigenti sopra indicati, in violazione degli obblighi dei dipendenti previsti e sanzionati ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del CCRL e con la quale nota [REDACTED] stesso dipendente è stato convocato per l'audizione in contraddittorio in sua difesa per il giorno [REDACTED];
- VISTO** il verbale di audizione del [REDACTED] nel quale viene rilevata l'assenza in audizione [REDACTED] e che nessuna memoria difensiva è pervenuta a questo UPD;
- VISTA** la raccomandata A/R n. [REDACTED] del [REDACTED] restituita dal Servizio Poste Italiane in data [REDACTED] per "compiuta giacenza", assunta al protocollo dell'UPD al [REDACTED]
- VISTA** la nota n. [REDACTED] / UPD del [REDACTED], indirizzata al Servizio [REDACTED], con la quale è stato esperito l'ulteriore tentativo di notifica di detta raccomandata per il tramite del medesimo Servizio ed è stata, comunque, fissata nuova data dell'audizione per il giorno [REDACTED] e vista altresì la nota [REDACTED] che notifica [REDACTED] i suddetti atti;
- VISTO** il verbale del [REDACTED], nel quale i funzionari presenti hanno registrato, ancora una volta, la mancata comparizione all'audizione da parte [REDACTED] e che nessuna memoria difensiva è pervenuta a questo UPD;
- VISTE** le risultanze del provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED] del [REDACTED], che ha definito il procedimento disciplinare avviato con la citata nota [REDACTED] del [REDACTED];
- RITENUTO** di dover provvedere, di conseguenza, all'applicazione della sanzione disciplinare determinata con il superiore provvedimento conclusivo;

DECRETA

ARTICOLO UNICO. Per effetto della sanzione disciplinare irrogata con il provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED] del [REDACTED], [REDACTED] nato a [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica [REDACTED], incardinato presso il Servizio [REDACTED], è applicata la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per giorni dieci, con decorrenza dal giorno lavorativo successivo alla notifica del presente decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per Visto di rito.

Il responsabile del Procedimento

F.to Calogero Li Puma

Il Dirigente del Servizio 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari
F.to Dott.ssa Gabriella Garifo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

VISTO SI PUBBLICHI

Il Dirigente del Servizio 12
Ufficio Procedimenti Disciplinari
F.to Dott.ssa Gabriella Garifo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)

Gli originali agli atti d'ufficio